

# IL BAMBINO ALLA SCOPERTA DELLA REALTA'

Di Luciano Paschetta  
Pedagogista esperto in scienze tiflologiche  
TORINO, 15 novembre 2018

# LA NOZIONE DI SPAZIO

- LO SPAZIO EUCLIDEO E' LA «ENTITA' « TRIDIMENSIONALE, MA E' ANCHE UNA DELLE DUE «CATEGORIE» (L'ALTRA E' IL TEMPO) CON LE QUALI «ORGANIZZIAMO LA CONOSCENZA DELLA «REALTA' FISICA»

# LA “CONOSCENZA” DELLO SPAZIO

- - SPAZIO = CONSAPEVOLEZZA DELLA TRIDIMENSIONALITA’
- LA CUI ESPERIENZA PRIMARIA E’ “CORPOREA”
- - LA VISTA SENSO DELLA BIDIMENSIONALITA’
- - TATTO SENSO DELLA TRIDIMENSIONALITA’

# CONOSCERE « LO SPAZIO »

LA NOZIONE DI SPAZIO HA ORIGINE  
DALLA NOSTRA ESPERIENZA  
«CORPOREA» DELLA REALTA'

PRIME UNITA' DI MISURA = PARTI DEL  
CORPO

# CONOSCERE LA REALTA'

- PER CONOSCERE LA REALTA' OCCORRE POTER CONOSCERE FORMA E CARATTERISTICHE DELLE COSE CHE LA COMPONGONO (OGGETTI, ANIMALI, ECC.)

# CONOSCERE FORMA E CARATTERISTICHE

- - PER CONOSCERE LA REALTA' TRIDIMENSIONALE DI UN OGGETTO NECESSARIA LA PERCEZIONE APTICA
- - PER ALTRE CARATTERISTICHE DELL'OGGETTO GLI ALTRI SENSI
- PERCEZIONE APTICA= PERCEZIONE DELLA MANO IN MOVIMENTO

# PERCEZIONE APTICA e VISIVA: MODALITA'

- LA PERCEZIONE APTICA E':
- ANALITICA, SEQUENZIALE E DIACRONICA
  
- VA DAL PARTICOLARE AL GLOBALE
  
- LA PERCEZIONE VISIVA E':
  
- GLOBALE E SINCRONA
  
- VA DAL GLOBALE AL PARTICOLARE

# CONOSCERE LA FORMA: MODALITA'

- PERCEZIONE APTICA=
- SOMMATORIA DI PERCEZIONI TRIDIMENSIONALI
- PERCEZIONE VISIVA=
- CONTRASTO CROMATICO FIGURA/SFONDO



# CARATTERI «DISTINTIVI» DELLE COSE

- SOLIDO, PLASTICO, LIQUIDO
- DIMENSIONI e PESO SPECIFICO
- RUVIDEZZA, LEVIGATEZZA, MORBIDEZZA
- RIGIDITA', ELASTICITA', FLESSIBILITA', VISCOSITA'
- SENSAZIONI TERMICHE
- ODORE, GUSTO e RISPOSTA SONORA
- IL COLORE NON E' UN CARATTERE DISTINTIVO

# PERCEZIONE CARATTERI DISTINTIVI

- CON LA SOLA VISTA= COLORE,  
TRASPARENZA, LUCENTEZZA
- CON GLI ALTRI SENSI = )TUTTI GLI  
ALTRI CARATTERI DISTINTIVI

# PER CONOSCERE GLI OGGETTI

- LA VISTA SERVE POCO PER CONOSCERE GLI OGGETTI: QUASI TUTTI I CARATTERI DISTINTIVI SONO PERCEPITI DAGLI ALTRI SENSI
- LA VISTA E' UTILISSIMA PER
- “RI-CONOSCERE” MA NON PER “CONOSCERE” LE COSE

# VALIDITA' DELLA CONOSCENZA

- IL BAMBINO ACQUISISCE LA NOZIONE DI SPAZIO e DEI CARATTERI DISTINTIVI DELLE COSE , NON ATTRAVERSO LA «VISIONE» MA CON UNA LORO "ESPERIENZA CORPOREA» .

IL DISABILE VISIVO HA LE STESSE  
POSSIBILITA' CONOSCITIVE DI TUTTI,  
TRANNE PER IL COLORE